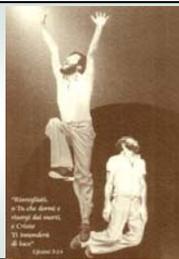


Il Messaggero Cristiano

Nasci di Nuovo!

"In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio"
(Giov.3:3)



A cura della Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Fabrizia e Soriano Calabro

VIA DELLA GRATITUDINE

SCUSI... DOV'È VIA DELLA GRATITUDINE?



Israele era una vigna rigogliosa, che dava frutto in abbondanza; piú abbondava il suo frutto, piú moltiplicava gli altari; piú bello era il suo paese, piú belle faceva le sue statue.

Il loro cuore è ingannatore; ora ne porteranno la pena; egli abatterà i loro altari, distruggerà le loro statue. OSEA 10:1,2

Che strano individuo è l'uomo... Nonostante tutta la sua conclamata intelligenza, ha sempre dimostrato di essere incapace di manifestare una vera gratitudine al proprio Creatore conducendo una vita in armonia con la Sua volontà, così chiaramente espressa, peraltro, nella Sua Parola.

In effetti, ciò che Dio chiede a questa creatura fatta a Sua immagine, è semplicemente un po' di gratitudine; niente di enigmatico!..:

"O uomo, egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene; che altro richiede da te il SIGNORE, se non che tu pratichi la giustizia, che tu ami la misericordia e cammini umilmente con il tuo Dio?" (Michea 6:8)

Anche il profeta Isaia, come Osea, proclama la stoltezza del popolo: *Udite, o cieli! E tu, terra, presta orecchio! Poiché il SIGNORE parla: "Ho nutrito dei figli e li ho allevati, ma essi si sono ribellati a me.*

continua



Il bue conosce il suo possessore, e l'asino la greppia del suo padrone, ma Israele non ha conoscenza, il mio popolo non ha discernimento" (Isaia 1:2,3).

Forse era difficile capire quale fosse la volontà di Dio? Affatto! Il vero problema era il loro cuore "ingannatore", cioè, incredulo e ribelle.



L'incredulità acceca le menti (2Cor.4:4). Come si fa ad essere grati al Donatore se, innanzitutto, non si riconosce che tutto ciò di cui si gode in questa vita è un Suo dono?

Ricevere benefici da Dio, non garantisce affatto riconoscenza da parte del beneficiato; anzi, troppo spesso accade il contrario: **"...più abbondava il suo frutto, più moltiplicava gli altari; più bello era il suo paese, più belle faceva le sue statue"**. È come se Dio dicesse: "Più do loro benessere, più disubbidiscono ai miei comandamenti, facendosi immagini, idoli e statue, prostrandosi davanti a loro, invece di venire a rin-

graziare me" (confr. Esodo 20:4,5). Anche oggi, come allora, è così.

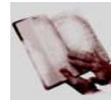
Ma ora, Dio ci ha fatto il Dono più grande che potesse farci: ci ha dato il Suo unigenito Figlio, Gesù Cristo, come sacrificio propiziatorio per i nostri peccati (1Giov.2:2); perciò, abbiamo un motivo più che valido per ringraziarlo. Quanti sono veramente riconoscenti di questo Dono ineffabile e lo dimostrano con la loro vita tesa a fare la Sua volontà?



Noi, che siamo sempre pronti a dire grazie a chiunque ci faccia un favore, perché non dovremmo dirlo a *"Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti..."*? (Rom.8:32).

Franco Ienco

Dalla Bibbia



"...perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. Benché si dichiarino sapienti, son diventati stolti, e hanno mutato la gloria del Dio incorruttibile in immagini simili a quelle dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen."

Romani 1:21-25

Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi innalzerà!

testimonianza



Mi chiamo Maria Carmela e abito a Fabrizia. Sono sposata e ho due splendidi bambini. Voglio testimoniare quello che il Signore ha fatto nella mia vita. Non ero ancora sposata, quando alcuni fratelli evangelici mi parlarono del Signore Gesù, ma non ho mai dato molta importanza al loro messaggio. In fondo, a modo mio credevo in Dio ed ero convinta che la mia religione fosse quella giusta.

Per svariati motivi, non ho avuto una vita facile, ma grazie al mio carattere aperto ed esuberante, poche volte ho lasciato trapelare il mio disagio. Mi sono sempre mostrata agli altri come una ragazza serena, simpatica, e non ho mai negato un sorriso, ma dentro, il mio cuore era gonfio di

amarezza. Leggevo spesso la Bibbia, ma penso di non averla mai letta con il cuore. Mi rivolgevo al Signore solo di tanto in tanto e tutte le volte mi lamentavo con Lui per tutti i miei problemi; talvolta, per mettermi la coscienza a posto, recitavo qualche preghiera imparata a memoria, ma non ricordo di aver chiesto mai il Suo perdono per tutti i miei peccati. Pensavo di non averne bisogno. Tra me e me dicevo: "Il Signore sa tutto, mi conosce". Non avevo ancora capito che Lui era morto sulla croce proprio per i miei peccati.

Alcuni mesi fa, stanca e depressa a causa di problemi abbastanza seri di salute, economici e familiari, ho toccato veramente il fondo. Non vedevo alcuna via d'uscita né per me, né per i miei figli. Arrivai al punto di credere seriamente che l'unico modo di risolvere i miei problemi, fosse quello di farla finita con tutto e tutti.

Proprio quella sera, con gli occhi pieni di lacrime e disperazione, aprii la Bibbia e i miei occhi si soffermarono su 

un versetto che si trova in Giacomo al capitolo quattro, verso dieci:

"Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi innalzerà".

In quel momento capii cosa voleva da me il Signore. Sentii il bisogno d'inginocchiarmi e chiedere a Dio perdono per tutti i miei peccati. Ho chiesto a Gesù Cristo di entrare nella mia vita e guarirmi dal dolore fisico, ma soprattutto dal mio dolore spirituale. Non posso esprimere a parole quello che ho provato in quell'istante. Una pace infinita è scesa sul mio cuore e ho sentito la Sua meravigliosa presenza. Sì, Gesù era lì con me, come un padre affettuoso che si caricava di tutti i miei pesi, che mi dava la sua benedizione. Gloria a Dio!

Da quel momento ho deciso di dare la mia vita a Gesù. È stata la decisione più bella e importante



di tutta la mia vita. Il 21 Ottobre 2010 ho fatto il battesimo per immersione, secondo l'insegnamento della Parola di Dio, nella piccola chiesa evangelica del mio paese. Che grande gioia! Posso dire di essere nata di

nuovo. I miei problemi non sono finiti e di certo dovrò affrontarne altri, ma ho la certezza che il mio Signore starà al mio fianco e non avrò più paura.

A coloro che leggono questa mia testimonianza, voglio dire: "Cercate il Signore Gesù con tutto il cuore ed Egli vi darà la pace e la vera gioia. Umiliatevi davanti alla Sua presenza e la vostra vita sarà meravigliosa!". A Lui la gloria e l'onore, che Dio vi benedica.

Maria Carmela

Alleluia!



**"...se costoro tacciono, le pietre grideranno".
(Luca 19:40)**

I redenti dal sangue dell'Agnello non possono starsene zitti. Satana odia quei cristiani che non tacciono, che diffondono il nome di Gesù Cristo. Anche se denigrati e accusati dall'avversario, essi lo hanno vinto. L'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio, essi (i cristiani) lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello, e con la parola della loro testimonianza. (leggi Apocalisse 12:10,11)

Quante scuse....



Dopo aver conosciuto il Signore Gesù, mi trovo spesso a raccontare ciò che Egli ha fatto nella mia vita, e quello che può fare nella vita degli altri. Spesso però, mi scontro con delle scuse del tipo:

"E' sufficiente fare delle buone opere"; mentre la Bibbia afferma che "non per opere, ma per grazia siamo salvati" (Ef. 2:8,9).

Non dico che non si debbano fare le opere anzi, ma che queste devono essere la naturale conseguenza di una genuina fede in Cristo Gesù, avendo accettato il sacrificio che Egli stesso ha compiuto sul legno della croce per tutti noi.

Un'altra scusa che sento spesso è: *"Ognuno di noi ha la propria religione e tutte portano a Dio"*. Noi evangelici non parliamo di una religione, ma di Gesù, l'unico che è resuscitato dai morti ed è in Cielo alla destra del Padre con il suo corpo glorificato. Egli è l'unico che ci può ascoltare.

Tanti giovani dicono di non sentirsi pronti a fare un passo di fede perché vogliono godersi la vita e sentirsi liberi dalla schiavitù di una religione, ma io posso dire che la vera libertà l'ho trovata in Cristo Gesù. Prima ero schiavo del peccato senza neanche rendermene conto, ma

ringrazio Dio che mi ha liberato e ha dato un senso alla mia vita.

Tante volte, insieme ai miei fratelli nella fede, abbiamo pregato per delle persone che stavano male fisicamente e malati, anche terminali, che nel momento del bisogno hanno riposto la loro fiducia in Dio e si sono affidati alle nostre preghiere.

Ma dopo aver ricevuto la guarigione hanno dato merito ad altri tra cui, molto spesso, Maria, padre Pio, o qualche santo. Quello che voglio precisare è che queste persone, che ora sono morte, finché sono state in vita avranno anche pregato per chi era nel bisogno e nella malattia, ma adesso non possono più sentirci, perché è scritto che *"l'unico mediatore tra Dio e l'uomo è Cristo Gesù"* (1Tim.2:5).

E a te, che ora leggi questo giornalino, quale scusa sta suggerendo il nemico delle nostre anime?

Quando ho scritto questo articoletto ho pregato il Signore di raggiungere dei cuori che sono alla ricerca di Dio... Oggi stesso il Signore ti sta chiamando! Non indurire il tuo cuore, ma apriti davanti alla Sua presenza, chiudi gli occhi, in questo istante, cerca il suo volto e chiedigli di entrare nella tua vita.

"Voi mi cercherete e mi troverete perché mi cercherete con tutto il vostro cuore" (Geremia. 29:13).

Dio ti benedica.

Filippo

LUCA 14:16-24

"Un uomo preparò una gran cena e invitò molti; e all'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, perché tutto è già pronto. Tutti insieme cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: Ho comprato un campo e ho necessità di andarlo a vedere; ti prego di scusarmi. Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi. Un altro disse: Ho preso moglie, e perciò non posso venire. Il servo tornò e riferì queste cose al suo signore. Allora il padrone di casa si adirò e disse al suo servo: Va' presto per le piazze e per le vie della città, e conduci qua poveri, storpi, ciechi e zoppi. Poi il servo disse: Signore, si è fatto come hai comandato e c'è ancora posto. Il signore disse al servo: Va' fuori per le strade e lungo le siepi e costringili a entrare, affinché la mia casa sia piena. Perché io vi dico che nessuno di quegli uomini che erano stati invitati, assaggerà la mia cena".

G
O
S
S
I
T
I
O
E
O
I
I
I
I
I

Sicuramente è un'esclamazione che vi farà ridere, che vi farà pensare che colui il quale scrive quest' articolo sia del tutto fuori di sé, che non sia normale. Beh ... se la prima supposizione non è del tutto errata, vi posso dire che l'ultima è assolutamente esatta. Sì, è la verità. Però posso capirlo, perché è una frase del tutto fuori dal comune, non molto usata, anzi proprio non la si accetta; chi per un motivo chi per un altro non vuole proprio saperne di Gesù.

Vi confido una cosa, amici, io non sono "normale" e ora vi spiego il perché. Per voi cosa significa essere normale? Vivere seguendo un determinato canone di vita o magari in modo che non pensino di te che sei diverso, che ti adatti alle cose che bisogna fare per non essere emarginato, come uno che segue l'andazzo del mondo, perché forse hai paura che pensino che sei qualcuno da evitare, che hai paura che dicano di te: "No, lascialo stare;



non è adatto a noi, non è uguale a noi". Magari è di questo che tu hai paura.

Io ti posso dire che è proprio in questo che io mi differenzio dal mondo, perché ho avuto la forza di dire no ad esso e dire sì a Gesù. E' questo che mi rende differente dal mondo, "anormale", perché io gli ho risposto: "No, tu mi porti lontano da DIO con le tue attrazioni e con le tue concupiscenze".

Quello che penso e voglio dire è che Gesù 2000 anni fa si preoccupò per noi, morì per me e per te, diede se stesso sulla croce affinché tu comprendessi quanto ti ama e vuole il tuo bene. Vuoi vivere? Accetta Gesù! Vuoi seguire il mondo? Perderai la tua vita, sprecandola in quelle cose cattive che il mondo ti offre sotto un aspetto bello e allettante, ma che alla fine ti faranno morire e ti priveranno dell'amore di DIO. Pensaci bene. Gesù ti ama! Accettalo!

A
C
C
E
T
T
A
Q
U
I
I
I
I
I

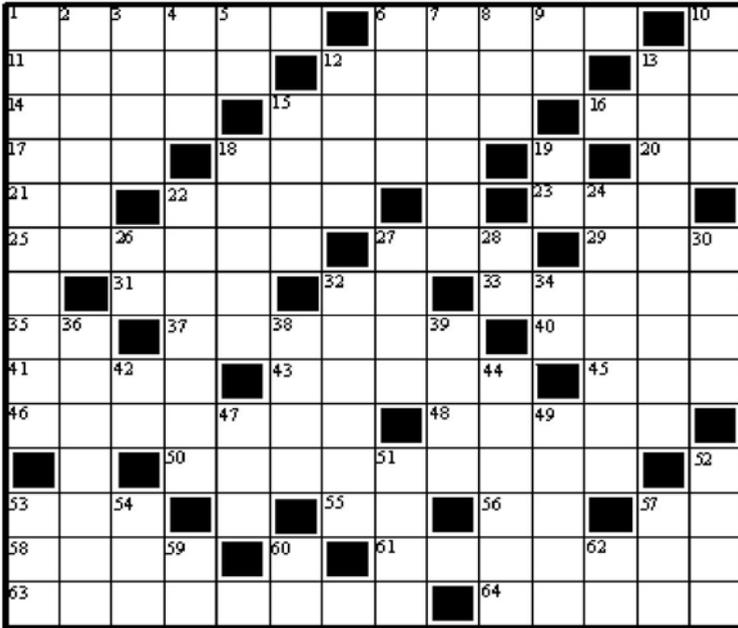
Umberto

Chi siamo?
Da dove veniamo?
Perché siamo qui?



TI SBAGLI! Egli, certo, ti farà grazia, all'udire il tuo grido; appena ti avrà udito, ti risponderà. (Is.30:19)
LEGGI LA SUA PAROLA: AVRAI LE RISPOSTE

abreviatura



biblicoo

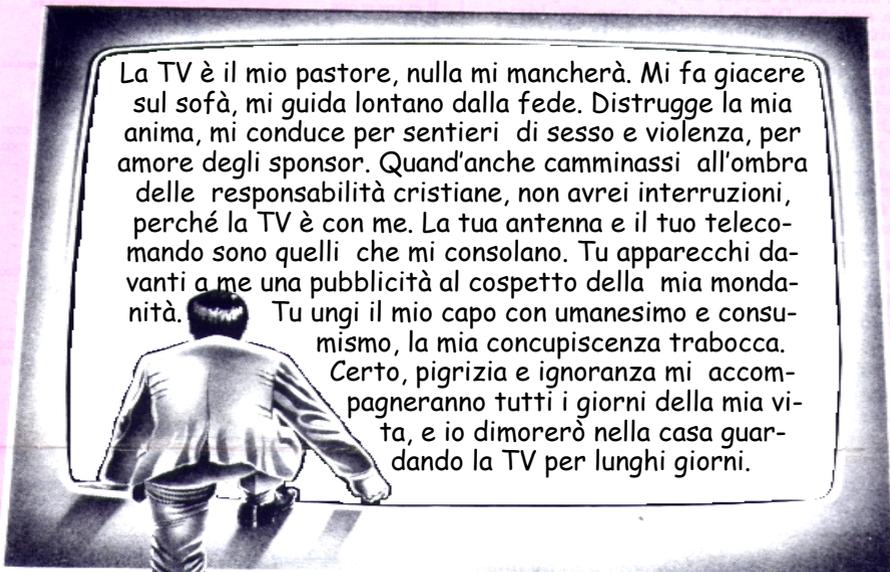
ORIZZONTALI

- 1 - Padre di Isacco.
- 6 - Scagliano frecce.
- 11 - Vide Gesù nella via per Damasco.
- 12 - Giovanni ne è l'apostolo.
- 13 - Gorizia.
- 14 - La lascia il piede sulla sabbia.
- 15 - Cieli e terra per i salvati.
- 16 - Gpl e metano.
- 17 - Estrema fiducia.
- 18 - Quelli di Rebecca furono adornati dal servo di Abramo.
- 20 - Messina.
- 21 - Nel centro delle sale.
- 22 - Insieme al lino non doveva essere mista per vestire.
- 23 - Quella presente finirà con il ritorno di Gesù.
- 25 - Lavorava nel tempio.
- 27 - Meno male.
- 29 - Olanda-Lussemburgo-Belgio.
- 31 - Figlio di Noè.
- 32 - Taranto.
- 33 - La Maddalena.
- 35 - Dispari in seme.
- 37 - Il destino, secondo Giobbe, della Favilla.
- 40 - Un paralitico guarito da Pietro.
- 41 - Furono accecati dopo la preghiera di Eliseo.
- 43 - Il genere gravato dal peccato.
- 45 - Tutto inglese.
- 46 - Lo sono quelli che rinnegano la dottrina.
- 48 - Affrontare, tentare.
- 50 - Il peccato di Adamo per la chiesa Cattolica.
- 53 - Ottavo figlio di Giacobbe.
- 55 - Ride nel mezzo.

VERTICALI

- 1 - L'ultimo libro.
- 2 - Misura il petrolio.
- 3 - Capitale del "mondo".
- 4 - Permette il volo.
- 5 - Fine del ramo.
- 6 - Profeta di Tecoa.
- 7 - Segue la superbia.
- 8 - Descritte al centro.
- 9 - In comune tra macchie e verghe.
- 10 - Uno dei fratelli di Gesù.
- 12 - Piena di alunni.
- 13 - Insegnante di Paolo.
- 15 - L'ora nella quale l'angelo si presento a Cornelio.
- 18 - L'isola dove Giovanni scrisse L'apocalisse.
- 19 - Poco serio.
- 22 - L'ipocrisia dei farisei.
- 24 - Opposto all'andare.
- 26 - Vostro.
- 27 - Israele vi trovò acqua imbevibile.
- 28 - Dispari in lume.
- 30 - Dio di Canaan.
- 32 - Bagna Londra.
- 34 - Comune a fame e pane.
- 36 - Il numero degli angeli.
- 38 - Create per separare giorno e notte.
- 39 - Giovanni battista vi battezzava.
- 42 - Governarono dopo i giudici.
- 44 - Termine di acclamazione e preghiera.
- 47 - Quella di Dio è tremenda.
- 49 - Il padre di Matteo.
- 51 - Le sforna il cervello.
- 52 - Donna che non crede in Dio.

Salmo 23 del XXI secolo



La TV è il mio pastore, nulla mi mancherà. Mi fa giacere sul sofà, mi guida lontano dalla fede. Distrugge la mia anima, mi conduce per sentieri di sesso e violenza, per amore degli sponsor. Quand'anche camminassi all'ombra delle responsabilità cristiane, non avrei interruzioni, perché la TV è con me. La tua antenna e il tuo telecomando sono quelli che mi consolano. Tu apparecchi davanti a me una pubblicità al cospetto della mia mondanità. Tu ungi il mio capo con umanesimo e consumismo, la mia concupiscenza trabocca. Certo, pigrizia e ignoranza mi accompagneranno tutti i giorni della mia vita, e io dimorerò nella casa guardando la TV per lunghi giorni.

Ascolta "NASCI DI NUOVO!"

Un programma evangelico trasmesso in diretta ogni Sabato dalle ore 13.30 alle 14.20 e Domenica dalle ore 08.00 alle 9.00 sulle frequenze di RS98 (Radio Serra) FM 98.00 – 100.500.

Sei un cristiano "nato di nuovo" e desideri dare la tua testimonianza nel corso del programma? Puoi farlo partecipando personalmente, o telefonando al numero 096371669 per un collegamento telefonico.

Se, invece, non hai ancora fatto l'esperienza personale della Nuova Nascita, ma vuoi saperne di più su questi argomenti, la tua telefonata ci è altrettanto gradita.



INCONTRI EVANGELICI

Fabrizia (VV) via Veneto, 35
Mercoledì e Domenica ore 17.30; tel.0963311262;
3203849963 - 3274541419
Soriano (VV) ctr. Fatima,51;
Martedì alle ore 17.30
tel. 0963352386; cell. 3203849963
Acquaro (VV) via Provinciale
(presso mobilificio V.Galati)
Sabato ore 17.30 tel. 0963353135

VIENI A FARCI VISITAI TI ASPETTIAMO!



Se vuoi in omaggio una copia del libro "Renovatio", di Antonio Cirillo, telefona al seguente numero:
3274541419

Redaz.: Franco Ienco, via Roma,42; 89823-Mongiana-VV tel. 0963311262;
cell.3203849963 - 3274541419 frienc@tin.it - <http://nascidinuovo.xoom.it>